

MODELLO C.1

All'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Direzione IV - Ufficio Gare e appalti
Via Cracovia n.50
00133 - ROMA

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 17.2 DEL DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO CINQUE PUNTI RISTORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”.
Lotto 1 CIG. n. 75595512D5; Lotto 2 CIG. n. 755955996D; Lotto 3 CIG. n. 7559563CB9; Lotto 4 CIG. n. 755956700A; Lotto 5 CIG. n. 7559570283.

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____

il _____, residente nel Comune di _____

Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

nella sua qualità di (carica sociale) _____

dell'Impresa _____

sede legale in _____ Prov. _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____

sede operativa in _____ Prov. _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____

P.IVA _____ C.F. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

DICHIARAZIONE di cui all'art. 17.2 del Disciplinare di gara – DA INSERIRE NELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) che non sussistono, a suo carico, e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dello stesso decreto, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- b) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs.vo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs.vo n. 81/2008;
- c) che l'impresa non ha presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- d) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- e) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- f) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999 (art. 80, comma 5, lettera i) del Codice);
- h) che l'impresa non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991;
OVVERO
 che l'impresa è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
OVVERO
 che l'impresa è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e che ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/1991;
- i) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- j) che l'impresa non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di

**DICHIARAZIONE di cui all'art. 17.2 del Disciplinare di gara – DA INSERIRE NELLA BUSTA A –
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso del Legale Rappresentante/Procuratore)

Alla presente dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

In caso di sottoscrizione della documentazione dal "Procuratore", si allega la relativa procura (generale o speciale) in originale o copia conforme, o altro documento valido da cui si evincono i poteri di rappresentanza.